

«Caro Nicola, ti lascio il lavoro svolto: tu lo completerai»

«Enrico ha ridato lustro all'ente. Punterò molto sulla sicurezza»

# «Seguirò l'esempio di Gasbarra»

Staffetta Ideale passaggio di testimone tra l'ex presidente della Provincia e il candidato del centrosinistra Zingaretti. Nel programma sociale e tecnologie

**Andrea Barcarol**

■ Un passaggio di testimone nel vero senso della parola. Protagonisti il presidente uscente della Provincia Enrico Gasbarra e il candidato del centro-sinistra Nicola Zingaretti che, sul palco del Gran Teatro di Tor di Quinto, prima del concerto di Massimo Ranieri, si sono scambiati simbolicamente il testimone usato dagli atleti durante la staffetta, in barba ad ogni forma di scaramanzia. Segno evidente che Zingaretti, dato per favorito dai sondaggi, si sente con un piede già a Palazzo Valentini, pronto a raccogliere l'eredità della giunta uscente.

«Caro Nicola ti lascio quanto fatto in questi anni, certo che completerai il programma da noi avviato - ha spiegato Gasbarra davanti a una platea formata da 3.000 persone provenienti da 29 centri anziani della Provincia e da 12 Municipi della capitale - So che c'è bisogno di fare di più e ci sono nuove sfide da affrontare, a cominciare dallo sviluppo del polo aeroportuale di Fiumicino, ma sono si-

curo che riuscirai bene grazie alla tua forza, alla tua freschezza e alla tua competenza».

Come ogni passaggio di consegne che si rispetti non poteva mancare lo scambio di complimenti: «Gasbarra ha ridato lustro a un'istituzione che prima non lo aveva, farò di tutto

per assomigliare almeno un po' a quello che è stato un grande presidente», ha sottolineato Zingaretti che poi si è soffermato su alcuni punti fondamentali del suo programma.

«Tra i miei primi impegni c'è quello sulla sicurezza. Per questo realizzeremo nuovi impianti di illuminazione e videosorveglianza. Negli ultimi dieci anni da Roma 250 mila persone si sono trasferite nella Provincia con evidenti conseguenze dal punto

di vista della mobilità. Un problema che affronteremo subito. Puntiamo inoltre ad aprire altri 15 centri per l'impiego».

Chiusura dedicata alla platea: «Il nostro programma prevede la messa in rete dei 280 centri anziani presenti in Provincia, con l'istituzione di un'assemblea dei presidenti che

avrà il compito di ottimizzerà alcune opportunità che la rete può offrire, a cominciare dall'acquisto di prodotti a prezzi ridotti».